

RETE FERROVIARIA ITALIANA
SOCIETÀ PER AZIONI
VICE DIREZIONE GENERALE NETWORK MANAGEMENT INFRASTRUTTURE
DIREZIONE INVESTIMENTI
PROGRAMMI SOPPRESSIONE P.L. E RISANAMENTO ACUSTICO

CONFERENZA DI SERVIZI

per la valutazione ed approvazione del progetto definitivo del sottopasso in via Putignano e del sottovia carrabile in via Targioni Tozzetti, opere che interessano la soppressione del PL al km 78+083 della linea Firenze - Pisa nel Comune di Pisa.

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

VISTO l'art. 9 comma 2 della legge 24 novembre 2000 n.340;

VISTA la L. 354/1998 "*Piano triennale per la soppressione di passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato. Misure per il potenziamento di itinerari ferroviari di particolare rilevanza*";

VISTI gli artt.14 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n.241 e s. m. i.;

VISTO il DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s. m. i.;

VISTA la Disposizione di Indizione n. 2/AD del 22/3/2022, con la quale l'Amministratrice Delegata e Direttrice Generale di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha indetto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 e degli artt. 14 e seguenti della legge 241/1990 e s. m. i., la Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo delle opere sostitutive dei passaggi a livello sopra indicati;

VISTA la nota RFI- DIN.PSRC\A0011\P\2022\0000008 in data 5 aprile 2022 del Responsabile della Struttura Organizzativa Programmi Soppressione Passaggi a Livello e Risanamento Acustico della Direzione Investimenti di questa Società, in funzione di Presidente della Conferenza, con la quale è stata convocata la riunione della anzidetta Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 21 aprile 2022 in modalità sincrona e in via telematica;

VISTA la nota della Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale- Settore Programmazione Grandi infrastrutture di Trasporto e viabilità regionale- ha inviato nota prot. n. 0160767 del 19/04/2022 con la quale ha chiesto un rinvio formale della data della riunione della Conferenza di Servizi originariamente prevista per il 21 aprile 2022;

VISTA la nota del Presidente della Conferenza di Servizi, prot. n. RFI-DIN.PSRC\A0011\P\2022\0000482 in data 20 aprile 2022, è stato comunicato il rinvio della riunione di Conferenza di Servizi al giorno 4 maggio 2022;

VISTO lo svolgimento della riunione, in data 4 maggio 2022 della Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con la lettera di cui sopra;

VISTO il verbale relativo alla riunione del 4 maggio 2022 trasmesso con nota RFI-DIN.PSRC\A0011\P\2022\0000754 del 6 giugno 2022;

VISTO che le opere previste dal progetto in parola sono state sottoposte alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e che il Piano delle indagini

archeologiche preventive è stato trasmesso da R.F.I. S.p.A. con prot. n. RFI-DIN.PSRC\A0011\P\2022\0000370 in data 9/03/2022 alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno.

VISTO che la Soprintendenza con nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-PI|15/03/2022|000 3928-P del 15/03/2022, alla luce di quanto riportato nel piano delle indagini archeologiche, ha inviato il proprio nulla-osta di competenza.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 853 del 25/07/2022 che ha segnalato che le aree d'intervento non sono interessate da vincoli relativi ad immobili ed aree di interesse paesaggistico e culturale ai sensi del citato Decreto Legislativo 42/2004;

VISTA la nota prot. n. 0049776/2022 del 3/05/2022 del Comune di Pisa-Direzione 10-Urbanistica-Edilizia Privata –Servizi Amministrativi Mobilità Espropri;

VISTA la nota prot. n. 0066276/2022 del 09/06/2022 del Comune di Pisa indirizzata alla Regione Toscana Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale;

VISTO che dalle predette note del Comune risulta che in data 26/04/22 sono state preventivamente trasmesse dal Comune tramite racc. A.R. le comunicazioni di avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli da 10 a 13 e dell'art.16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, relative alla progettazione definitiva delle opere del sottopasso ciclopedonale di Putignano;

VISTO che è stato precisato dal Comune che tali avvisi sono stati inviati non solo ai soggetti che potrebbero essere interessati dal relativo procedimento espropriativo, ma anche a coloro che potranno essere soggetti ad occupazioni non acquisitive o modifiche, provvisorie o permanenti, all'accesso alle loro proprietà;

VISTO che per quanto riguarda il sottovia carrabile la procedura espropriativa in corso è stata avviata dal Comune a seguito della determina D-10 n.1035 del 14/07/21;

VISTA la nota n. PI.01.13.27/21.1 del 28/04/ 2022 dell'ARPAT – Direzione Tecnica-Settore VIA/VAS, con la quale sono state richieste integrazioni documentali a RFI S.p.A. inerenti all'impatto acustico;

VISTA la nota RFI-DIN.PSEC\A0011\P\2022\0000908 del 23/6/2022 con la quale R.F.I. S.p.A. ha trasmesso all'ARPAT la relazione acustica contenente le valutazioni sull'impatto acustico in fase di esercizio dell'opera di sottovia di via Targioni Tozzetti;

VISTO che la determinazione conclusiva di procedura di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 quater della legge n. 241/1990 sostituisce ad ogni effetto tutti gli altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni;

VISTI i pareri definitivi espressi dalle Amministrazioni ed Enti interessati come appresso specificato:

- **COMANDO TRASPORTI E MATERIALI- REPARTO TRASPORTO- UFFICIO MOVIMENTI E TRASPORTI** ha inviato, inizialmente, formale riserva con nota prot. n..M_D A0AD369 REG2022 0070976 del 21/04/022 e successivamente in data 3/05/2022 con nota prot n. M_D A0AD369 REG2022 0076558 esprime *“omissis...ESPRIME NULLA CONTRO alla realizzazione dell'intervento, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera, siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:*
 - *venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 5° Reparto Infrastrutture in Padova). Una copia del Verbale di*

Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;

- siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;

- sia garantito il transito dei mezzi/ sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino". A titolo esemplificativo, tale requisito implica che, in caso di sovrappassi, sia garantito il passaggio di un complesso traino dal peso totale di 64 tonnellate ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;

- sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.

Ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti che possano interferire con i beni di questa Amministrazione Difesa, il proponente dovrà sottoporre le varianti progettuali individuate allo scrivente e al Comando Militare Territoriale competente per tutte le incombenze di legge.

Il presente parere ha una validità di cinque anni dalla data di emissione, entro i quali devono essere avviati i lavori. Superato il predetto termine, il proponente dovrà interessare questa Amministrazione Difesa per l'eventuale emissione di una proroga di validità...omissis".

- **REGIONE TOSCANA – UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE** ha inviato Delibera di Giunta Regionale n. 853 del 25/07/2022 che si riporta di seguito in stralcio "...omissis... Vista la nota prot. n. 163405 del 20/04/2022, con la quale il Settore regionale Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha richiesto alla Provincia di Pisa e al Comune di Pisa di esprimere le proprie valutazioni e di adottare gli eventuali atti di rispettiva competenza con riferimento alle opere previste negli elaborati progettuali inviati da RFI; Vista la nota prot. n. 163403 del 20/04/2022, con la quale il suddetto Settore ha richiesto all'ARPAT e alle altre strutture interne alla Regione di valutare l'interessamento di aspetti di competenza e di provvedere all'invio dei contributi istruttori ritenuti necessari, con riferimento alle opere in oggetto; Richiamata la propria deliberazione n. 504 del 02/05/2022, relativa alla partecipazione della Regione Toscana alla seduta della Conferenza di Servizi del 04/05/2022, nella quale è stato dato atto della coerenza dell'intervento in oggetto rispetto agli atti di pianificazione e programmazione regionali, ritenendo necessaria l'acquisizione dei pareri di competenza degli Enti Locali interessati e la conclusione dell'iter per la formazione della posizione unica regionale per l'espressione del definitivo parere di competenza regionale, da rendere nell'ambito delle eventuali successive sedute della Conferenza di Servizi e comunque entro il termine stabilito da RFI per la conclusione dei lavori della stessa Conferenza; Viste le note, prot. n. 180161 del 03/05/2022 e n. 185338 del 06/05/2022, con le quali il Settore regionale Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha inoltrato ad RFI la sopra richiamata deliberazione GRT n. 504 del 02/05/2022 e le note fino ad allora ricevute dai Settori regionali tra le quali la richiesta di integrazione riferite all'impatto acustico di cui alla nota ARPAT prot. n. 28444 del 14/04/2022 reinoltrata con successiva nota ARPAT prot. n. 32109 del 28/04/2022; Vista la nota del Settore regionale Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, prot. n. 171058 del 27/04/2022, con la quale comunica che, in considerazione della tipologia e delle dimensioni delle opere previste dal progetto, non vengono rilevati elementi di incoerenza rispetto alle disposizioni del PIT/PPR;

Vista la nota del Settore regionale Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica, prot. n. 171058 del 27/04/2022, con la quale comunica che la tipologia di intervento non rientra nelle categorie progettuali da assoggettare a procedure in materia di VIA (allegati III e IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006), inoltre, la linea ferroviaria non rientra tra quelle di competenza regionale, ai fini della normativa VIA; ritiene tuttavia opportuno raccomandare alla proponente RFI Spa di:

- tenere conto delle indicazioni di cui alle “Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale” (ARPAT, gennaio 2018), pubblicate sul sito istituzionale dell’Agenzia;
- fatto salvo quanto previsto dal DPR 120/2017, con riferimento alla corretta gestione delle terre e rocce da scavo, tenere conto delle “Linee guida sull’applicazione della disciplina per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo” (Linee guida SNPA, n.22/2019), pubblicate sul sito istituzionale del Sistema nazionale della protezione ambientale;
- prevedere misure di prevenzione e precauzione, rivolte agli utenti della strada, con riferimento a possibili allagamenti del sottopasso;

Vista la nota del Settore regionale Logistica e Cave, prot. n. 178361 del 02/05/2022, con la quale comunica che, nell’ipotesi sia necessario far ricorso a cave di prestito per l’approvvigionamento di materiale, rimanda agli articoli dal 43 al 45 della LR. 35/2015 che disciplinano l’attività di cava per la realizzazione di opere pubbliche e per il rilascio delle relative autorizzazioni; segnalando, in particolare, quanto indicato all’art.44 comma 1 della LR 35/2015 che prevede che “il soggetto competente alla realizzazione dell’opera pubblica presenta un piano di utilizzazione dei materiali di risulta provenienti dalle attività connesse alla realizzazione dell’opera stessa, nonché dei materiali assimilabili di cui all’articolo 2 e dei materiali prelevabili dalle attività estrattive in esercizio, senza pregiudizio del consumo ordinario”; ...omissis...

Vista la nota del Comune di Pisa, prot. n. 66276/2022 del 09/06/2022, con la quale viene comunicato che:

- *per il sottovia carrabile in progetto, le cui opere stradali e ciclopedonali saranno comprese tra la via delle Bocchette a nord, la via Ximenes a sud e la via Targioni Tozzetti ad ovest, attesta che la conformità urbanistica è regolarmente avvenuta a seguito della delibera C.C. n.45 del 15/12/2016 i.e. di adozione della variante e dichiarazione di pubblica utilità e della delibera C.C. n.26 dell’8/06/2017 i.e. che ha approvato la variante al Regolamento Urbanistico;*
- *nell’ambito delle opere per la realizzazione del sottovia carrabile vengono richiesti stondi di adeguamento stradale per migliorare l’accesso carrabile alle pertinenze adiacenti l’intervento;*
- *per il sottopasso ciclopedonale di Putignano viene evidenziata la non conformità urbanistica degli interventi previsti e pertanto viene comunicato che l’Amministrazione procederà ad approvazione degli stessi con Delibera di Consiglio Comunale, quale organo preposto all’approvazione degli strumenti urbanistici comunali, dandone comunicazione a questa Regione;*
- *le aree d’intervento non sono interessate da vincoli relativi ad immobili ed aree di interesse paesaggistico e culturale ai sensi del citato Decreto Legislativo 42/2004;*
- *le aree d’intervento non sono soggette al Vincolo Idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/1923;*

Preso atto che, come evidenziato dal Comune di Pisa nel parere n. 66276/2022 del 09/06/2022, le opere risultano parzialmente difformi rispetto agli strumenti urbanistici comunali e che pertanto la stessa Amministrazione Comunale procederà all’approvazione dell’intervento con Delibera di Consiglio Comunale, quale organo preposto all’approvazione degli strumenti urbanistici comunali, ai fini del perfezionamento della determinazione di conclusione della conferenza;

Vista la nota, n. RFI-DIN.PSRC\A0011\P\2022\0000908 del 23/06/2022, con la quale RFI ha trasmesso le integrazioni ed i chiarimenti richiesti da ARPAT in data 14/04/2022 con prot. n. 28444 e reinoltrati con prot. n. 32109 del 28/04/2022;

Vista la nota, prot. n. prot. n. 2022/0053905 del 14/07/2022, con la quale ARPAT ha comunicato di non aver evidenziato – per quanto di competenza – motivi ostativi alla realizzazione del progetto, con indicazioni in merito all'impatto acustico ed alla gestione per il riutilizzo delle terre da scavo; ... omissis...
Preso atto che:

- la realizzazione delle opere in oggetto è da considerarsi coerente con il PRIIM, istituito con L.R. 55/2011 ed approvato con D.C.R. n. 18 del 12 febbraio 2014, prorogato ai sensi dell'art. 94 della L.R. 15/2017, il quale prevede opere di velocizzazione della linea ferroviaria Firenze-Pisa nella tratta Empoli-Pisa;

- come evidenziato nel sopra citato parere del Comune di Pisa l'opera risulta difforme rispetto alla strumentazione urbanistica comunale vigente nel comune di Pisa;

- lo stesso comune ha prodotto esclusivamente un contributo tecnico nel quale viene annunciata la pronuncia sull'intervento in oggetto da parte del competente organo politico, rappresentato dal Consiglio comunale;

Considerata la coerenza dell'intervento con gli atti di programmazione e pianificazione regionali e che, sulla base degli atti e pareri pervenuti, sopra richiamati, emerge che la posizione unica regionale per la partecipazione alla Conferenza di Servizi sul progetto in oggetto sia coerente con l'espressione di parere favorevole, ferma restando la necessità ottemperare alle prescrizioni e tener conto delle raccomandazioni e indicazioni contenute nei pareri resi dal Comune di Pisa, da ARPAT e dai Settori regionali "Logistica e Cave" e "Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Strategica Ambientale", dando atto che per una favorevole conclusione del procedimento dovranno essere acquisiti nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi, la cui conclusione è stabilita nel termine perentorio del 02/08/2022, la favorevole pronuncia da parte del Consiglio comunale di Pisa sulla variante urbanistica che si verrà a determinare con l'approvazione del progetto da parte della stessa Conferenza;

Considerato che, come stabilito dal comma quinto dell'art. 26 bis, della legge regionale 23 luglio 2009 n. 40, per la partecipazione alle Conferenze di Servizi promosse per il perfezionamento di un'intesa per la localizzazione di opere di interesse statale, il RUR è il dirigente competente per materia, che si esprime in conferenza in conformità alle determinazioni adottate dalla Giunta regionale;

Dato atto che, come disposto dal comma 5 dell'articolo 26bis della L.R. 40/2009 e ss.mm.ii., ai fini della partecipazione della Regione alla Conferenza di Servizi, per la quale il termine ultimo per la chiusura dei lavori è stabilito nella data del 02/08/2022, il Rappresentante Unico Regionale è da individuarsi nel Dirigente Responsabile del Settore regionale Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, cui sono state trasferite, con decreto dirigenziale regionale n.6923 del 29/04/2021 e con decorrenza dal 24/05/2021, le competenze sulle opere ferroviarie, già attribuite al Settore regionale Infrastrutture per la Logistica;

Richiamato l'art. 9, 3° comma della L.R. 65/2014, relativo alla partecipazione della Regione ai procedimenti di competenza statale che recita "Nell'ambito delle procedure di cui al presente articolo, la Regione assicura altresì la partecipazione degli enti locali interessati ed il coinvolgimento degli stessi nel processo di formazione degli atti di propria competenza, richiedendone in ogni caso il relativo parere e conformandosi ad esso nei casi di esclusiva rilevanza locale";

A Voti Unanimi Delibera

1. Di esprimere parere favorevole alla localizzazione delle opere in oggetto previste nel "Progetto Definitivo del sottopasso in via Putignano e del sottovia carrabile in via Targioni Tozzetti, opere che interessano la soppressione del Passaggio a Livello al km 78+083 della linea Firenze-Pisa nel Comune di Pisa", così come trasmesso ed integrato da RFI S.p.A. con note n. RFI-DIN.PSRC\A0011\P\2022\0000032 del 17/01/2022 e n. RFI-DIN.PSRC\A0011\P\2022\0000908 del 23/06/2022, vincolato al rispetto delle condizioni, prescrizioni, raccomandazioni e indicazioni contenute nei seguenti atti richiamati in narrativa, che allegati al presente atto sotto la lettera "A" ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

• parere tecnico del Comune di Pisa prot. n. n. 66276/2022 del 09/06/2022;

• nota ARPAT prot. n. 2022/0053905 del 14/07/2022;

• nota del Settore regionale Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, prot. n. 171058 del 27/04/2022;

• nota del Settore regionale Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica, prot. n. 171058 del 27/04/2022;

• nota del Settore regionale Logistica e Cave, prot. n. 178361 del 02/05/2022;

2. Di dare atto che non essendo stato inviato alla Regione il parere del Consiglio Comunale del Comune di Pisa nei termini istruttori richiesti ai fini della localizzazione dell'opera, il medesimo Comune potrà esprimerlo nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata da RFI S.p.A. richiamata nel presente atto;

3. Di incaricare la Direzione Mobilità, Infrastrutture e T.P.L., per tramite del Settore Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e viabilità regionale, ad inviare a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. copia del presente atto e dei pareri pervenuti e richiamati in narrativa a seguito delle richieste istruttorie regionali, entro la data del 02/08/2022, comunicata dalla medesima Società per la Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e in modalità asincrona ex art.14- bis della legge 7 agosto 1990 n. 241;

4. Di autorizzare il dirigente del Settore Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e viabilità regionale, quale Responsabile unico regionale, individuato ai sensi dell'articolo 26 bis comma 5 della l.r. 40/2009, qualora Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., come comunicato nella nota richiamata in narrativa, convochi l'eventuale ulteriore riunione in modalità sincrona, ex legge n.241/1990, art.14-ter, ad esprimere parere favorevole all'intesa, per quanto di competenza della Regione Toscana nei limiti di cui al presente atto;

5. Di autorizzare altresì il Responsabile unico regionale di cui al punto 4 a conformarsi, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della L.R. 65/2014, nel corso della conferenza dei servizi, al parere espresso dagli Enti Locali territorialmente interessati, per quanto riguarda gli aspetti di esclusiva rilevanza locale;

6. Di dare atto che il Comune di Pisa è il soggetto competente allo svolgimento dell'attività di controllo della conformità dei lavori in oggetto, rispetto al progetto che verrà approvato con provvedimento finale di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ai sensi dell'art. 28 del DPR 06/06/2001 n. 380....omissis..."

- **COMUNE DI PISA** ha inviato la Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 19 luglio 2022 che si riporta di seguito in stralcio "omissis...**DELIBERA** per le ragioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente, l'adozione del presente atto fondamentale di seguito espresso:

1. di esprimere il proprio parere favorevole ai progetti del sottopasso ciclopedonale in via di Putignano e del sottovia carrabile in via Targioni Tozzetti, opere che interessano la soppressione del Passaggio a Livello al km 78+083 della linea Firenze Pisa come previsto dal progetto trasmesso da Rete Ferroviaria Italiana Spa, in data 18.01.2022, prot. 5655, costituito da n. 75 elaborati – come elenco elaborati (Allegato 1) - e conservato digitalmente presso la competente Direzione comunale;

2. di dare atto che la chiusura della Conferenza di Servizi espletata come indicato in narrativa, comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sulle aree interessate dalle opere, con conseguente variante al Regolamento urbanistico comunale;

3. di partecipare il presente provvedimento alla Direzione 10 Urbanistica - Edilizia Privata - Espropri - Grandi interventi di edilizia residenziale, alla Direzione 06 Infrastrutture e Viabilità – Mobilità - Verde e Arredo Urbano - Edilizia Scolastica, alla Direzione 14 - Programmazione LLPP - Edilizia pubblica - Sport – Servizi cimiteriali - Attività produttive;

4. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio...omissis;

- **AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE** ha inviato nota prot. n. 3209\2022 del 2/05/2022 con la quale: "In relazione alla procedura di cui all'oggetto, premesso che il progetto dovrà tener conto di tutti gli strumenti di pianificazione vigenti di questa Autorità di bacino distrettuale, pubblicati sul sito ufficiale

www.appenninosettentrionale.it, visionati gli elaborati tecnici allegati, si riporta il presente contributo relativo a quanto di competenza.

Si rende noto, innanzitutto, che con deliberazione n. 26 del 20 dicembre 2021, così come comunicato nella G.U. n° 2 del 4 gennaio 2022, la Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale ha adottato, ai sensi degli articoli 65 e 66 del decreto legislativo n.152/2006, il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) 2021-2027 -secondo ciclo- con relative misure di salvaguardia.

In particolare, per i bacini del fiume Arno, del fiume Serchio e regionali toscani, la disciplina di piano allegata alla deliberazione sopra richiamata, unitamente alle mappe del PGRA, è adottata quale misura di salvaguardia immediatamente vincolante.

Con tale disciplina vengono modificate rispetto al primo ciclo di pianificazione le casistiche per le quali è previsto il parere di questa Autorità. Con l'entrata in vigore delle misure di salvaguardia, l'Autorità di bacino, infatti, oltre a esprimere parere sulla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino dei piani programmi, nei casi previsti dall'art. 63, comma 10, lett. b) del decreto legislativo 152/06, rilascia il parere di competenza limitatamente alle opere idrauliche, ricadenti nelle aree a pericolosità da alluvioni fluviali, in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo con conseguente riesame delle mappe di pericolosità (artt. 7, 9, 11 e 24 della disciplina di piano).

Si rappresenta, pertanto, che, ai sensi della disciplina di piano vigente, l'intervento in oggetto non rientra nelle fattispecie per cui è previsto il parere di questa Autorità...omissis”.

- **SNAM – CENTRO PISA** ha inviato nota a mezzo pec in data 18/01/2022 con la quale afferma l'assenza di interferenze dell'opera con impianti Snam;
- **E-DISTRIBUZIONE** ha inviato nota prot n. E-DIS-04/02/2022-0089479 del 04/02/2022 con la quale trasmette “omissis...le planimetrie con indicazione dei nostri impianti di distribuzione energia elettrica a media e bassa tensione. Precisiamo che nelle planimetrie sono riportati i cavi MT sotterranei (linee tratteggiate colorazione blu) i cavi BT sotterranei (linee tratteggiate colorazione verde) i cavi BT aerei (linee tratto-punto colorazione verde). I tracciati sono puramente indicativi, non riportano le profondità di posa né le distanze dagli edifici e sono, peraltro, in aggiornamento continuo anche in relazione ai lavori che vengono eseguiti dalle ns. Unità Operative ed Imprese appaltatrici; pertanto, possono risultare utili soltanto per l'individuazione di larga massima della quantità e del tipo di impianti esistenti. Per quanto sopra, i tracciati riportati su tali planimetrie non potranno costituire metodo unico di prevenzione ai fini antinfortunistici in quanto non consentono l'individuazione certa degli impianti stessi né, per gli stessi motivi, esonerano Voi, o qualunque terzo, da responsabilità relativamente ai danni arrecati agli stessi in caso di non corretta indicazione sulle succitate planimetrie della posizione dei medesimi. Vi ricordiamo che l'art. 130 del R.D.L. 11/12/33, n. 1775 vieta a chiunque di danneggiare o comunque manomettere le condutture elettriche, il solo fatto di urtare o di rimuovere un cavo elettrico in tensione può causare infortunio mortale e la responsabilità di ciò sarebbe esclusivamente Vostra.

Durante l'esecuzione dei lavori, dovranno essere adottate tutte le misure necessarie ad evitare eventuali contatti accidentali con parti in tensione e qualora emergano situazioni tali da evidenziare potenziali rischi elettrici occorre contattare tempestivamente il personale della Zona Pisa - Unità Operativa di Pisa Sig. Landini Antonio tel. 050/6185129 oppure il ns. ufficio tecnico, sig. Carmine Claudio Parrottino tel. 0506185123. Vi facciamo inoltre presente che se, per Vostre eventuali e ulteriori esigenze, fossero necessari sopralluoghi o modifiche ai nostri impianti, la richiesta dovrà essere formalizzata commercialmente ed indirizzata a ENEL Distribuzione SpA - Casella Postale 5555 - 85100 Potenza oppure inviata a mezzo fax al numero 800046674 per l'emissione della richiesta di preventivo di spesa; gli interventi potranno essere eseguiti solo dopo il pagamento del relativo contributo.”

- **ACQUE S.p.A.** ha trasmesso comunicazione n. prot. 0014938/22 del 8/03/2022 con la quale ha inviato “...estratto planimetrico indicativo delle condotte idriche e fognarie presenti nell'area oggetto del futuro sottopasso di Via di Putignano e della sottovia carrabile di via Targioni Tozzetti a Pisa. - In via di Putignano i nostri sottoservizi sono collocati sui marciapiedi laterali o al limite degli stessi, ad ogni modo prima dell'esecuzione dell'intervento ci rendiamo disponibili a tracciatura in sito per una corretta definizione dell'interferenza. - In Via Targioni Tozzetti è presente una fognatura mista che termina il tracciato di nostra competenza a nord dei binari recapitando ad uno scarico diretto qui presente. Evidenziamo che lo scarico sarà convogliato a depurazione entro il 31.12.2023 recuperandolo a monte del punto attuale e che da quel momento, la fognatura mista sarà riclassificata come bianca, passando pertanto in gestione all'amministrazione comunale di Pisa. Anche per quest'ultima ci rendiamo disponibili alla tracciatura in sito...omissis”.
- **TERNA RETE ITALIA** ha inviato nota del 26.04.2022 con la quale segnala quanto segue: “Con riferimento alla Vostra del 5 aprile 2022, relativa alla realizzazione dei lavori pari oggetto, Vi comunichiamo che, nella zona dei lavori non sono presenti linee elettriche di proprietà TERNA S.p.A., in nome e per conto opera la scrivente Società. Tale segnalazione è riferita alle linee con tensione uguale o maggiore a 132.000 Volt. Per quanto sopra, nulla osta alla realizzazione delle opere. La presente non ha carattere autorizzativo...omissis”
- **TIM** ha inviato nota prot. n. 2022-0130149 che si riporta di seguito in stralcio: “con riferimento alla Vostra lettera prot. RFI-DIN.PSRC\LETT\P\2022\0000008, relativa alla Conferenza dei Servizi di pari oggetto, svoltasi in data 4/5/2022, Vi confermiamo che questa Società nulla ha da eccepire per l'approvazione dell'intervento. Evidenziamo, in ogni caso, la necessità di mantenere per i propri impianti, qualora presenti, razionali ed irrinunciabili condizioni, da considerare sia in fase di organizzazione dei cantieri sia in fase di realizzazione delle opere, che ne garantiscano la funzionalità, l'integrità e la continuità del servizio, anche, se necessario, con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi. A seguito della analisi degli elaborati progettuali forniti e sulla base dei dati presenti nella nostra cartografia, le opere in oggetto risultano interferenti con le infrastrutture della rete di telecomunicazioni di proprietà TIM e/o Fibervop. In allegato, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, si riportano le informazioni cartografiche relative al tracciato di tali infrastrutture. La segnalazione della effettiva posizione delle infrastrutture tramite rilevazione strumentale potrà essere richiesta a TIM tramite <https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-impres>. Resta inteso che gli oneri derivanti a questa Società per gli eventuali lavori di spostamento e/o adeguamento degli impianti di TLC, correlati alla realizzazione delle opere in oggetto, saranno addebitati all'Ente che ne ha motivato la necessità nel rispetto delle normative vigenti; saranno redatti, dopo l'eventuale determinazione congiunta e puntuale degli interventi da effettuare, gli opportuni preventivi che, quando accettati, costituiranno il caposaldo di questa Società. Rileviamo fin d'ora, che l'opera in oggetto è assoggettata alla disciplina del codice degli appalti pubblici (d.lgs. n. 50/2016), il quale fa ricadere gli oneri anzidetti nella previsione dell'art. 27 della medesima normativa, ai sensi e per gli effetti del quale “Gli enti gestori di reti (...) destinate al pubblico servizio devono rispettare il programma di risoluzione delle interferenze (...), sempre che il soggetto aggiudicatore si impegni a mettere a disposizione in via anticipata le risorse occorrenti”. Al fine di garantire, inoltre, gli eventuali futuri collegamenti cui questa Società deve far fronte ai sensi del D. Lgs. n° 259/03 (codice delle comunicazioni elettroniche) chiediamo che siano realizzate e rese disponibili le necessarie infrastrutture per le quali sin da ora dichiariamo la nostra disponibilità a fornire tutte le indicazioni tecniche...omissis”

- **Consorzio 4 Basso Valdarno** ha formulato, a mezzo del rappresentante presente alla riunione di Conferenza di Servizi, alcune prescrizioni e suggerimenti, come riportato da apposito Verbale;
- **Comando dei Vigili del Fuoco** ha formulato, a mezzo del rappresentante presente alla riunione di Conferenza di Servizi, alcune prescrizioni e suggerimenti, come riportato da apposito Verbale;

VISTA

la situazione urbanistica-localizzativa per il sottovia carrabile e ciclopedonale su via Targioni Tozzetti già definita a mezzo della Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 8/06/2017 a seguito della quale il Comune ha avviato le procedure espropriative;

VISTE

le risultanze della Conferenza;

CONSIDERATO

che le integrazioni/prescrizioni formulate dalle Amministrazioni/Enti, ritenute compatibili con l'intervento, sono state oggetto di valutazione, come da documento "*allegato 1*"

DELIBERA

Art. 1

(Conclusiono positiva della Conferenza di Servizi)

ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 e per gli effetti dell'art. 14 quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i.:

- È adottata la Determinazione Motivata di Conclusione del Procedimento di approvazione del progetto definitivo del sottopasso in via Putignano e del sottovia carrabile in via Targioni Tozzetti, opere che interessano la soppressione del PL al km 78+083 della linea Firenze - Pisa nel Comune di Pisa; non risultano pervenuti pareri contrari né dissensi qualificati;
- È perfezionata, ad ogni fine urbanistico e edilizio, l'intesa tra lo Stato e la Regione Toscana come richiamato nella delibera della Giunta Regionale n. 853 del 25/07/2022, in ordine alla localizzazione dell'opera, con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti;
- la determinazione tiene altresì luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dell'opera, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, con le prescrizioni di cui agli atti depositati in Conferenza di Servizi (Allegato 1)

Art. 2

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio)

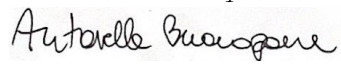
la variante urbanistica conseguente alla determinazione conclusiva dalla Conferenza comporta l'assoggettamento dell'area al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Art. 3
(formalità - pubblicazioni)

Si procederà, ai sensi di legge, alla pubblicità della presente Determinazione Motivata di Conclusione del Procedimento.

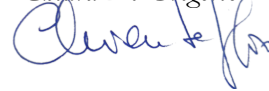
Il Segretario

Antonella Buonopane



Il Presidente

Chiara De Gregorio



Roma, 02.08.2022